

BASKET

## Anche con il nuovo protocollo diverse società di C silver hanno dubbi sulla ripartenza

Chiara Zanella / UDINE

Il mondo della pallacanestro può ripartire, con tanto di nuovi protocolli. Ma la situazione rimane critica in quanto sono poche le società propense a ritornare in campo o che hanno già ripreso le proprie attività in vista di un possibile avvio del campionato di C Silver regionale.

Molte invece le squadre dubbiose o fermamente convinte che non sia questo il momento più adatto per giocare gare ufficiali. Il dirigente del Cus Trieste, Marco Torbiani, è tra coloro che sono pronti a tornare in campo: «Erava-



Tamponi d'ordinanza alla Libertas San Daniele

mo certi che la Federazione avrebbe messo in campo tutte le azioni necessarie per creare le migliori condizioni per poter gestire la stagione salvaguardando adeguatamente la salute e la sicurezza di tutti. Tale condizione, a nostro avviso, si è effettivamente realizzata con il protocollo gare appena diffuso. Vogliamo ripartire e lo vogliamo fare in sicurezza».

A questa società si aggiungono anche la Latte Carso Ubc e la Longobardi Cividale del presidente Massimo Fontanini che racconta come da venerdì scorso il suo sodalizio abbia ripreso gli allena-

menti sia con i senior che con il settore giovanile, decidendo di eseguire dei tamponi rapidi ogni settimana. Altre realtà però la pensano in modo diverso: Latisana ritiene che allo stato attuale i dirigenti non se la sentano di esporsi a probabili contagi solo per dar inizio a un campionato che ormai potrebbe essere dirottato alla prossima stagione; inoltre c'è il problema dei tamponi e delle sanificazioni che andrebbero ad influire non poco sul bilancio. Questo il pensiero comune che unisce le squadre non ancora del tutto convinte a rinunciare, ma molto propense a farlo. Anche la Dinamo Gorizia ritiene di non voler ripartire con l'attività dei senior per dedicarsi piuttosto al settore giovanile e a questa si aggiunge anche San Daniele che vuole far sì che i ragazzi non vengano abbandonati. Devono riflettere ancora un po' prima di prendere una decisione Cervignano e l'Humus Sacile che però ritengono sia davvero difficile una ripresa. —